



CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI PRATO

Il Presidente f.f.

rilevato che, essendo venuta meno dal 2 maggio 2022 la possibilità di tenere le udienze delle Corti di giustizia tributaria (già Commissioni tributarie) con le modalità da remoto previste per il periodo emergenziale, hanno ripreso vigore le ordinarie modalità di tenuta delle udienze, salvo la possibilità di disporre la tenuta delle stesse mediante collegamento da remoto in base alle previsioni di cui all'art. 16, comma 4, D.l. n. 119/2018, conv. in L. n. 136/2018;

ritenuto che, secondo quanto previsto dalla normativa richiamata, la partecipazione alle udienze a distanza mediante collegamento audiovisivo è subordinata alla richiesta formulata *"dalle parti processuali nel ricorso o nel primo atto difensivo ovvero con apposita istanza da depositare in segreteria e notificata alle parti costituite prima della comunicazione dell'avviso di cui all'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546"* e che i giudici tributari *"sulla base dei criteri individuati dai presidenti delle Commissioni tributarie, individuano le controversie per le quali l'ufficio di segreteria è autorizzato a comunicare alle parti lo svolgimento dell'udienza a distanza"*;

rilevato che non risultano allo stato individuati per questa Corte i criteri indicati e ritenuto necessario, quindi, provvedere al riguardo;

vista la delibera n. 1401/2021 del 23 11.2021 del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, che si è espressa nel senso della competenza dei Presidenti di Sezione ad autorizzare la partecipazione alle udienze a distanza, una volta individuati i menzionati criteri;

ferma restando la facoltatività del ricorso alla celebrazione delle udienze mediante collegamento da remoto, cosicché potranno sempre essere individuate esigenze prevalenti che rendano opportuna la trattazione in presenza, ritenuto, quindi, che dovrà essere tenuto conto nell'autorizzare la partecipazione a distanza alle udienze di questa Corte, dei seguenti criteri, anche solo in via alternativa considerati:

- 1) residenza o domicilio delle parti o dei difensori in Regione diversa dalla Regione Toscana;
- 2) valore non particolarmente elevato della controversia;
- 3) non particolare complessità della controversia;
- 4) eventuali specifiche esigenze di tutela delle parti, anche in relazione alle loro condizioni di salute;

ritenuto, poi, che, prevedendo la normativa richiamata i termini indicati per la presentazione della richiesta, a tali termini debba farsi primariamente riferimento al fine di valutare se la richiesta possa essere accolta, solo in via eccezionale prevedendo, alla stregua della prassi invalsa presso numerose Corti di Giustizia Tributaria, che possano accogliere richieste specificamente motivate di trattazione da remoto presentate oltre detti termini, ma, comunque, prima del decimo giorno anteriore all'udienza;

P.Q.M.

dispone:

-la trattazione mediante collegamento audiovisivo da remoto secondo le regole tecniche vigenti potrà essere autorizzata dai Presidenti di Sezione in base a richiesta avanzata con l'osservanza dei termini di cui all'art. 16, comma 4, D.l. n. 119/2018, conv. in L. n. 136/2018, tenendo conto, anche alternativamente, dei seguenti criteri:

- 1) residenza o domicilio delle parti o dei difensori in Regione diversa dalla Regione Toscana;
- 2) valore non particolarmente elevato della controversia;
- 3) non particolare complessità della controversia;
- 4) eventuali specifiche esigenze di tutela delle parti, anche in relazione alle loro condizioni di salute;

-in via eccezionale potranno essere accolte richieste di trattazione mediante collegamento audiovisivo da remoto presentate oltre detti termini, ma prima del decimo giorno anteriore all'udienza, se specificamente motivate quanto alla loro non tempestiva presentazione.

Manda alla Segreteria per la comunicazione del decreto alle Segreterie delle Sezioni, ai giudici della Corte, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di II Grado di Firenze, agli Ordini professionali degli avvocati, dei commercialisti, degli architetti e degli ingegneri e al Collegio dei geometri della Provincia di Prato, per la pubblicazione sulla bacheca della Corte e per ogni altro occorrente adempimento.

Prato, 28 ottobre 2022

Il Presidente f.f.

Dott. Livio Genovese